

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV N. 103

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

PANNELLA

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 595, SECONDO E TERZO COMMA, DEL CODICE PENALE
(DIFFAMAZIONE PLURIAGGRAVATA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(VASSALLI)

il 1° marzo 1989

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 24 febbraio 1989.

Il pretore di Roma mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Marco

Pannella per la trasmissione alla Camera dei deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 13652/88 A R.G. della pretura di Roma).

Il Ministro
VASSALLI

*Al signor Ministro
di grazia e giustizia*

Roma

Roma, 28 gennaio 1989.

Si trasmette copia degli atti iscritti al n. 13652/88 A, con richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del parlamentare Pannella Giacinto, per l'inoltro all'autorità competente a concederla, con riferimento al reato previsto e punito dall'articolo 595, secondo e terzo comma, del codice penale per avere, nel corso della trasmissione « Il testimone », diffusa il 25 maggio 1988 dalla seconda rete televisiva della RAI, offeso la reputazione di Angelone Roberto, procuratore generale della

Repubblica presso la corte d'appello di Napoli nel 1980, affermando che: « La consapevole alleanza tra i vertici della magistratura napoletana e la camorra vincente rimontava al 1980 » e che, a riprova di ciò: « Nel corso di quell'anno la procura generale (di Napoli) aveva incluso in un elenco di *ex* detenuti da avviare al lavoro anche nominativi di camorristi ».

In Roma il 25 maggio 1988; querela del 31 maggio 1988.

Si fa presente che in pari data è stata trasmessa riservata informativa al querelato.

Il pretore
C. CASTRIOTA